

**IL DIRETTORE
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI**

- Vista** la Legge n.240 del 30/12/2010;
Vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662;
Visto l'art. 1 comma 188 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
Visto il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il Reg.to per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre;
Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali del giorno 25/07/2014;
Tenuto conto del Decreto Interministeriale n. 313/2011;
Visti gli artt. 84, 85, 127, 128, e 129, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;
Visti gli artt. 18, 19, 38, 41, 43, 45, 46, 47, 48, 52, 71, 73, 74, 75, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;
Visti gli artt. 54, 57, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;
Vista l'esigenza di porre in essere procedimenti amministrativi dediti alla semplificazione
Considerata l'esigenza da parte della Scuola delle Professioni Legali d'innovare con l'intento del miglioramento dell'offerta didattica tramite l'acquisizione di sempre più nuove professionalità nel settore della Giurisprudenza
Considerata la conseguente necessità di enucleare requisiti oggettivi, conoscibili e omogenei per l'individuazione e l'impiego delle professionalità e competenze più idonee a garantire l'efficace formazione degli iscritti alla Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, anche in relazione alle tipologie dei percorsi formativi divisi, agli obiettivi di apprendimento perseguiti e alle caratteristiche dei destinatari
Ritenuto opportuno, a tal fine, istituire un Albo docenti ad uso della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, quale sistema di selezione dei soggetti interessati agli incarichi di docenza e di successivo affidamento degli incarichi stessi, ispirato a principi di trasparenza dei criteri, di pari opportunità per tutti gli iscritti, nonché di controllo delle prestazioni effettuate secondo parametri di valutazione omogenei, in modo da assicurare il raggiungimento di elevati e condivisi standard qualitativi;
Accertata la copertura finanziaria;

ADOTTA

il seguente decreto:

Art. 1 - Istituzione e finalità

E' istituito presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (nel prosieguo indicato come Scuola), di Roma TRE un Albo docenti, da utilizzare nella predisposizione delle attività formative promosse dalla Scuola medesima.



E' fatta salva la facoltà della Scuola di avvalersi di docenti non compresi nel predetto Albo, laddove ve ne sia necessità; tale facoltà risponde all'esigenza di assicurare sempre e comunque continuità e qualità del percorso formativo.

Il personale iscritto all'albo è inserito in un apposito elenco gestito direttamente, per esigenze di funzionalità organizzativa, dalla Segreteria della Scuola.

L'Albo docenti costituisce uno strumento che comprende professionalità sia interne che esterne all'Università di Roma TRE, **raggruppate per aree disciplinari**, in base alle tematiche di insegnamento.

Art. 2 - Materie di insegnamento

Le materie d'insegnamento per le quali è istituito l'Albo di cui all'art.1 sono quelle abitualmente trattate nel percorso formativo previsto dalla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Roma TRE (di seguito denominata SSPL). Esse sono raggruppate, in particolare, nelle seguenti aree disciplinari:

- Area di Diritto Civile
- Area di Procedura Civile
- Area di Diritto Penale
- Area di Procedura Penale
- Area di Diritto e Giustizia Amministrativi
- Area di Diritto Commerciale
- Area di Diritto Costituzionale
- Area di Deontologia Forense e Giudiziari

Per ogni area disciplinare le materie di insegnamento, il contenuto delle singole lezioni, gli argomenti oggetto di approfondimento monografico e gli interventi di carattere seminariale sono stabiliti all'inizio dell'Anno Accademico dal Consiglio Direttivo della SSPL, su proposta dei coordinatori di area scientifico-disciplinare.

Fatta salva la libertà per ciascun docente di scegliere tecniche e modalità di insegnamento, l'incarico di insegnamento comporta l'obbligo di attenersi agli argomenti calendarizzati dal Consiglio Direttivo.

Le lezioni dovranno, comunque, avere taglio teorico-pratico, con particolare riferimento agli sviluppi giurisprudenziali di ogni argomento trattato ed alle prassi forensi generalmente conosciute.

Art. 3 - Requisiti per l'iscrizione

L'iscrizione all'Albo, di durata triennale - rinnovabile su richiesta dell'interessato - è condizionata all'accertamento dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di seguito indicati, da parte del Consiglio Direttivo della SSPL, secondo i criteri previsti all'art. 8. L'iscrizione è gratuita e l'inserimento nell'Albo non dà diritto al conferimento della relativa docenza.

Requisiti di carattere generale

- Non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi che incidono sull'affidabilità morale e professionale e ammissione con riserva in caso di processi in corso. Resta salva in ogni caso l'applicazione degli artt. 32-ter e 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- Non essere stato destituito dispensato dal servizio per incapacità o insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

- Non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura per la quale la procedura è stata attivata ovvero con il il Direttore o con uno dei componenti del Consiglio Direttivo della SSPL.



Requisiti di ordine tecnico

• Per l'inserimento nell'Albo docenti della SSPL l'istante deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- 1) Avvocato, magistrato o notaio con comprovata esperienza didattica e/o professionale esperto in una delle materie oggetto di insegnamento di cui all'art.2;
- 2) Professore o Ricercatore universitario di discipline attinenti l'insegnamento delle materie indicate al precedente art.2;
- 3) Dottore di ricerca o assegnista presso una Università italiana con comprovata esperienza didattica in una delle materie oggetto di insegnamento di cui all'art.2;

Detti requisiti, devono essere espressamente dichiarati nella domanda di iscrizione all'Albo ed essere già formalmente acquisiti al momento della presentazione della domanda di ammissione all'Albo.

I membri del Consiglio Direttivo della SSPL sono iscritti di diritto all'Albo dei docenti. Essi esercitano eventuali attività di docenza a titolo gratuito.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande di iscrizione all'Albo, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato 1, devono essere spedite, **entro il termine perentorio del 30 settembre 2014**, in plico cartaceo all'indirizzo della sede della SSPL (Via Ostiense 161- CAP 00154- Roma) o tramite posta elettronica al seguente indirizzo: giovanna.dicarlo@uniroma3.it.

In entrambi i casi, sul plico o nell'oggetto della mail dovrà apporsi, pena l'esclusione dalla selezione, la dicitura: " *Ammissione all'Albo docenti SSPL di Roma TRE* ".

Art. 5 - Contenuto delle domande

Nella domanda di iscrizione all'Albo della Scuola, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto appresso specificato:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. recapito di posta elettronica presso cui desiderano ricevere le comunicazioni relative alla procedura d'iscrizione e all'eventuale conferimento dell'incarico di docenza;
5. di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di altra cittadinanza;
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste stesse;
7. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura e il reato imputato;
8. di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio per incapacità o insufficiente rendimento ovvero decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
9. di non essere stati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
10. la materia su cui intendono prestare la docenza, scegliendola dall'elenco riportato dall'art.2 del presente bando.

Le dichiarazioni formulate nell'istanza dagli aspiranti sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che



sostituiscono.

All'istanza deve essere allegato un curriculum professionale firmato dall'interessato.

Il Consiglio Direttivo della SSPL potrà effettuare, secondo le modalità normativamente previste, idonei controlli sull'autenticità delle dichiarazioni autocertificate, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal soggetto che abbia fatto richiesta di iscrizione all'Albo.

Art. 6 - Esame delle domande ed inserimento delle informazioni nella banca dati: commissioni e criteri

Le istanze, corredate dei curricula, sono esaminate da un'apposita Commissione con funzione istruttoria, presieduta dal Direttore della Scuola, e composta da due componenti del Consiglio Direttivo.

La suddetta Commissione, valutati l'istanza, il curriculum e il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione, propone al Direttivo l'inserimento nell'Albo, che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Scuola, entro la data di avvio annuale delle attività didattiche della Scuola. Gli eventuali dinieghi saranno comunicati agli interessati e debitamente motivati dalla Commissione per il tramite la Segreteria della Scuola.

Art. 7 - Aggiornamenti della banca dati

L'aggiornamento dei dati personali nonché dei curricula professionali degli iscritti all'Albo, avviene in qualsiasi momento, su richiesta degli interessati. L'Albo è soggetto ad un aggiornamento periodico annuale mediante ulteriori appositi avvisi deliberati dalla Scuola.

L'Albo sarà consultabile sul sito della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali consultabile al link: <http://www.uniroma3.it/schedaPostLauream12.php?pl=271&facolta=101>

Art. 8 - Criteri di individuazione degli aspiranti all'incarico di docenza

L'attribuzione delle docenze ai soggetti iscritti all'Albo viene di regola effettuata all'inizio dell'A.A., salvo si debba procedere a sostituzioni resesi a loro volta necessarie per ragioni sopravvenute.

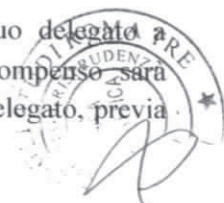
L'incarico di docenza è deliberato dal Consiglio Direttivo della SSPL, su proposta del coordinatore della materia, per singoli argomenti di lezione o per moduli settimanali. Esso è conferito tenendo conto, oltre che delle specifiche competenze desumibili dal cv e dai titoli presentati dal docente, anche dalla concreta disponibilità del docente stesso per i giorni e gli orari previsti dal calendario didattico per quell'argomento. A parità di titoli e di disponibilità è data, comunque, preferenza al docente che abbia già precedentemente svolto attività di docenze presso una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Sarà cura dei tutor della SSPL prendere contatto con i docenti individuati dal Consiglio Direttivo, per verificare la disponibilità a svolgere l'incarico nei giorni e sugli argomenti selezionati.

Art. 9 Retribuzione dell'incarico

Il trattamento economico orario relativo all'incarico per le attività didattiche sarà definito con delibera annuale della Scuola sulla base di quanto predisposto dall'art. 29, 30 e 31 del Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre.

Il trattamento economico complessivo verrà quantificato dal Direttore della Scuola o Suo delegato alla conclusione dell'impegno didattico previa verifica delle ore svolte dagli incaricati. Il compenso sarà liquidato a seguito delle ore svolte dal soggetto certificate dal Direttore della Scuola o Suo delegato, previa



verifica del corretto adempimento, in un'unica soluzione al termine della prestazione riferita a ciascun insegnamento.

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica delle seguenti condizioni:

- 1) sia stata effettuata la valutazione della didattica del corso;
- 2) relazione conclusiva da parte del Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali o Suo delegato che attesti le ore svolte dai singoli affidatari delle ore di lezione;
- 3) per gli incarichi didattici conferiti a personale docente e ricercatore di ruolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, anche se assegnati a titolo retribuito, potranno essere pagati solo per le ore eccedenti il carico didattico istituzionale didattico frontale svolto effettivamente e personalmente dagli interessati.

Sulla base della misura dei compensi deliberati dalla Scuola, il trattamento economico orario viene individuato dalla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali conformemente al Decreto Interministeriale n. 313/2011, che stabilisce i parametri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n.240/2010.

Art. 10 - Obblighi dei docenti

Il docente è tenuto al rispetto delle seguenti incombenze e norme di comportamento:

1. Puntualità e garanzia di presenza alle lezioni.
2. Indicazione di massima dei contenuti e del materiale didattico che intende utilizzare per le proprie lezioni e/o esercitazioni. A tal proposito, il docente è tenuto ad indicare il contenuto generale ed il materiale didattico al tutor della materia di riferimento, che lo avrà appositamente contattato, entro e non oltre il martedì precedente la propria lezione e/o esercitazione.

Art. 11 - Tutela della riservatezza

Ai fini del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 sulla tutela della riservatezza, i dati raccolti saranno utilizzati per le sole finalità inerenti le attività per le quali si fa richiesta di iscrizione. I dati accessibili al pubblico, visionabili nella versione informatizzata dell'Albo, concernono l'elenco dei docenti iscritti con le relative materie di insegnamento. Resta salvo il diritto di accesso garantito dalla normativa di riferimento.

Art. 12 – Clausola Finale

L'attività svolta non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

Roma, 1 settembre 2014

Il Direttore della Scuola di Specializzazione

per le Professioni Legali

(Prof. Mauro Catenacci)



ALLEGATO 1

Il/La sottoscritto/a _____;
nato/a il _____ a _____;
residente a _____;
Codice Fiscale _____;
Recapito di posta elettronica _____;

CHIEDE

con la presente domanda di essere inserito nell'Albo Docenti della Scuola per le Professioni Legali di Roma TRE di cui al Bando del Direttore della Scuola del 1 settembre 2014.

A tal fine, dichiara di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di altra cittadinanza _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, o di non esserlo o di esserne stati cancellati per le seguenti ragioni _____;
- non aver riportato condanne penali né di essere imputato in procedimenti penali pendenti (ovvero eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti, _____);
- non essere stati destituiti o dispensati dal servizio per incapacità o insufficiente rendimento ovvero decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;



-non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

-di rivestire attualmente la qualifica di _____;

-di scegliere, quale Materia in cui si intende prestare la docenza, scegliendola dall'elenco riportato dall'art.2 del su citato Bando _____;

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso di esperienza didattica e/o professionale nella Materia scelta per l'insegnamento nella Scuola sulla base dei seguenti Titoli:

Firma

Roma, _____

